

MARTEDÌ 29 MARZO 2011

GIORNALE DI SICILIA
**EDIZIONE
TRAPANI**

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE
DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI
PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE
SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

I SOLDI DELLA PROVINCIA. Per gli anni che vanno dal 2006 al 2009

La Belice Ambiente chiede il pagamento di 5 milioni

La Provincia non corrisponde le somme richieste dalla società «Belice Ambiente» e di conseguenza quest'ultima si rivolge alla commissione tributaria provinciale. In pratica, secondo il provvedimento adottato dall'amministrazione provinciale, la società di Igiene ambientale chiede alla Provincia il pagamento della somma di 5.642.000 euro. Si tratta - secondo la società - delle somme dovute per gli anni che vanno dal 2006 al 2009 compreso per il deposito di rifiuti solidi in discarica da parte dell'Ente locale. Ma v'è da dire al riguardo che l'importo è gravato degli interessi, della rivalutazione delle stesse e di delle spese legali. Infatti, la som-

ma netta ammonta a circa 4 milioni di euro anche se per tale servizio annualmente l'amministrazione provinciale ha versato - secondo i provvedimenti adottati - delle somme. In ogni caso, l'importo richiesto all'Ente, in base ai prospetti in pubblicazione sono così suddivise: per l'anno 2006 l'importo richiesto all'amministrazione provinciale è di 428.426 euro; di tale importo 250 mila euro circa vengono addebitati all'Ente locale quali interessi e spese; per l'anno 2007 invece la somma richiesta per l'utilizzazione della discarica da parte della Provincia ammonta a 1.006.745 euro, di cui l'importo relativo ad interessi e spese è di 328 mila

euro; per quanto concerne invece l'anno 2008 la somma che l'amministrazione provinciale dovrebbe dare alla «Belice Ambiente» è di 1.822.000 euro, tale somma è comprensiva anch'essa di interessi e spese che sono di 590 mila euro. Infine per l'anno 2009 la somma dovuta dall'Ente Locale sarebbe di 2.386.000 euro di cui 779.000 per interessi e spese.

Dal canto suo però la Giunta Turano ha deciso di resistere in giudizio ritenendo comunque non reali le somme che la Provincia dovrebbe dare alla società «Belice Ambiente». Per tale motivo ha quindi dato incarico al proprio Ufficio legale diretto dall'avvocato Diego Maggio di presentare le controdeduzioni e di poterle presentare alla commissione tributaria provinciale che dovrà riunirsi per esaminare questo caso che sicuramente si presenta assai spinoso. (ANDÒ)